



COMUNE
DI CERVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **69** del **30/11/2017**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: VARIANTE AL PRG N. 51 AL PRG PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER IL PROSEGUIMENTO DELLA NUOVA STRADA VIALE EUROPA UNITA NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA VAL BADIA E VIA LAZIO – CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE (ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO 2.14)

Il giorno **30 novembre 2017** alle ore **20:55** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **10** Consiglieri.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: ARMUZZI GABRIELE, GRANDU GIOVANNI, GIAMBI NATALINO, FABBRI ROSSELLA, LUCCHI MICHELA.

Vengono nominati Scrutatori i signori: Turci Elisa, Marchetti Gianni, Fiumi Michele.

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	COFFARI LUCA	PRES	10	SINTONI LORETTA	PRES
2	ZAVATTA CESARE	PRES	11	BOSI GIANNI	ASS
3	PAPA MARIA PIA	PRES	12	PLACUZZI CARMEN	ASS
4	BALSAMO FRANCESCO	PRES	13	VETTORELLO GIAN PAOLO	ASS
5	TURCI ELISA	PRES	14	SAVELLI PAOLO	ASS
6	DELORENZI ENRICO	PRES	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	ASS
7	MARCHETTI GIANNI	PRES	16	MEROLA ADRIANO	ASS
8	PAVIRANI MAURIZIO	PRES	17	FIUMI MICHELE	PRES
9	CENCI ANTONINA	PRES			

Risultano assenti N° **6** Consiglieri.

Assume la Presidenza **Enrico Delorenzi**.

Partecipa il Segretario Generale **Alfonso Pisacane**.

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha individuato la necessità di realizzare una serie di opere finalizzate a migliorare l'accessibilità alla zona costiera e a decongestionare il traffico sulla viabilità principale (S.S. 16 Adriatica) di accesso alle zone marittime, con progressiva soppressione dei Passaggi a Livello presenti: nello specifico al fine di risolvere i problemi di sicurezza della circolazione ed accessibilità della zona sud del territorio Comunale (Pinarella e Tagliata), visto l'elevato traffico, particolarmente intenso nel periodo estivo, che interessa il tratto della SS16 in prossimità di tali frazioni, ha predisposto un progetto per la realizzazione di uno svincolo a circolazione rotatoria e di un sottopasso in corrispondenza della linea ferroviaria Ravenna-Rimini che consentirà il collegamento con la viabilità comunale di accesso alla città di Cervia;
- sono ormai concluse le opere di collegamento fra Via dei Cosmonauti, S.S. 16 ed ex S.S. 71bis, mediante svincolo a livelli sfalsati e sottopasso della linea ferroviaria Ravenna - Rimini, nel Comune di Cervia;
- a completamento dell'opera suddetta, al fine di migliorare la viabilità secondaria di accesso alle zone balneari di Pinarella e Tagliata, l'A.C. ha ravvisato la necessità di realizzare la strada di collegamento tra via Tritone e via Val Badia, parallela alla via Pinarella, direttamente connessa con lo svincolo di cui sopra;
- tale strada rientra nel comparto di espansione oggetto di proposta di Programma Integrato di iniziativa privata che comprende contestualmente l'urbanizzazione delle aree immediatamente limitrofe comprese tra via Tritone e via Val Badia;
- per la realizzazione di tale opera l'A.C. e i privati proprietari delle aree interessate dalla nuova strada, hanno convenuto sull'importanza di procedere in via anticipata alla realizzazione della strada medesima di collegamento tra via Tritone e via Val Badia rispetto al programma Integrato di Intervento, al fine di garantire il completamento delle opere di miglioramento della viabilità di accesso alle zone balneari di Pinarella e Tagliata, risolvendo anche le problematiche connesse alla sicurezza della circolazione;
- allo scopo è stato stipulato un accordo procedimentale, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/90 e s.m.i., il cui schema è stato preventivamente approvato con Delibera di C.C. n. 47 del 30.07.2015: tale accordo prevede forme di compensazione, quali la progettazione, la realizzazione e cessione, ad opere eseguite, della strada di collegamento tra via Tritone e via Val Badia, cui corrisponde l'impegno della Amministrazione Comunale a promuovere il Programma Integrato di Intervento e la contestuale variante al PRG ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art 15 della previgente L.R. 47/1978 e s.m.i.;
- in conformità a quanto previsto nell'accordo la strada è stata realizzata e di recente è stata effettuata la presa in consegna anticipata, e l'A.C. ha provveduto ad adottare il Programma Integrato di Intervento con Delibera di C.C. n. 73/2016;

Specificato che:

- al fine di completare l'assetto viabile della zona di Pinarella e Tagliata, è di fondamentale importanza e di interesse per la collettività procedere al proseguimento della nuova strada viale Europa Unita nel tratto compreso tra via Val Badia e via Lazio;
- per procedere alla realizzazione di tale viabilità è necessario avviare la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della L.R. 37/2002, nelle aree interessate dalla strada che risultano di proprietà privata;

Dato atto che la viabilità di progetto, che si configura come strada di tipo F, risulta già individuata nel PRG vigente dal 1997, pertanto la variante in esame ha il solo scopo di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, che ai sensi dell'art. 13 della L.R. 37/2003, avendo durata di cinque anni, risulta scaduto: per tale viabilità si conferma sostanzialmente la previsione di PRG;

Evidenziato che:

- il Servizio Urbanistica ha predisposto una specifica variante denominata "Variante al P.R.G. n° 51", per adeguare le previsioni del P.R.G. alle sopra esposte necessità, modificando la Cartografia come riportato nei seguenti elaborati:
 - Allegato A: Relazione di variante e modifiche cartografiche;
 - Allegato B: Fascicolo Ditte catastali;
- la presente variante, con l'introduzione delle nuove previsioni di cui all'Allegato A, comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 37/2002, per le ditte individuate nell'allegato B;
- il vincolo preordinato all'esproprio ha validità quinquennale dalla data della sua apposizione, termine entro il quale può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- trattandosi di una variante specifica localizzativa per la conferma del vincolo espropriativo, e per piccole modifiche della perimetrazione degli ambiti di intervento, ai sensi dell'art. 5, comma 5, lettere e) e b), della L.R. n° 20/2000, non è stato predisposto il rapporto ambientale preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;

Dato atto che:

- Con Delibera di C.C. n. 29 del 26.04.2017 è stata adottata la Variante al PRG n. 51 al PRG per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio finalizzata all'acquisizione delle aree necessarie al proseguimento della nuova strada viale Europa Unita nel tratto compreso tra via Val Badia e via Lazio;
- con note prot. 36153 del 14/06/2017 è stata data comunicazione alle ditte proprietarie delle aree oggetto dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, secondo le disposizioni dell'art. 9, comma 2, della L.R. n° 37/2002, fermo restando quanto stabilito dall'art. 19, comma 2 della medesima legge;
- tutti gli atti sono stati depositati, in libera visione e consultazione, in cartaceo presso l'ufficio urbanistica, nonché pubblicati nel sito internet del Comune di Cervia, per la durata di 30 giorni consecutivi a far tempo dal 14.06.2017 e fino al 13.07.2017 ed entro il termine dei 30 giorni successivi alla data di compiuto deposito, ovvero entro il 16.08.2017, gli interessati potevano presentare osservazione;
- di tale deposito e dell'avvenuta adozione della variante è stato dato avviso mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio elettronico del Comune e sul BUR Emilia Romagna, nonché attraverso l'affissione di manifesti (prot. avviso 35451/2017);
- l'avviso dell'avvenuta adozione della variante riportava l'esplicita indicazione che la variante è preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo e che contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo e i nominativi dei proprietari, individuate ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 37/2002;
- con nota prot. 53680 del 24.08.2017, è pervenuta una osservazione, fuori termine, da parte di uno dei soggetti interessati dall'esproprio: il Servizio Urbanistica ha predisposto un allegato specifico nel quale viene dato riscontro in merito alla osservazione pervenuta (Allegato C);
- la variante in oggetto, successivamente all'adozione, è stata trasmessa alla Provincia, ai sensi del 5° comma dell'art. 15 della L.R. N° 47/1978, con nota prot. 42713 del 10.07.2017;

- con nota prot.65803 del 13.10.2017 la Provincia di Ravenna ha trasmesso l'Atto del Presidente n. 110 del 10.10.2017, nel quale si dispone di non formulare osservazioni ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 47/78 in ordine alla Variante alla strumentazione urbanistica adottata dal Consiglio Comunale di Cervia con Deliberazione n. 29 del 26 aprile 2017.

Vista:

- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 465 in data 09.05.1997 con la quale è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Cervia;
- la L. R. n. 20/2000 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 41, comma 2, che dispone: *Dall'entrata in vigore della presente legge e fino all'approvazione del PSC, del RUE e del POC, possono essere adottati e approvati i seguenti strumenti urbanistici secondo le disposizioni previste dalla legislazione nazionale e da quella regionale previgente:*
- a) *i piani attuativi dei piani regolatori comunali vigenti, anche in variante, di cui all'art. 3 della L.R. 8 novembre 1988, n. 46;*
- b) *le varianti al PRG di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47;*

Dato atto che :

- detti strumenti previsti dalla normativa non sono stati ancora approvati da questo Ente;

Visti:

- la L.R. n. 47/1978 "*Tutela e uso del territorio*" e s.m.i.;
- la L.R. n° 46/1988 e s.m.i. "*Disposizioni integrative in materia di controllo delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche*";
- la L.R. n° 37/2002 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*";
- il D.P.R. n° 327/2001 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità*";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*";

Dato inoltre atto che l'approvazione del presente atto non comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Amministrazione, in quanto si demandano le valutazioni economico finanziarie al momento della determinazione delle indennità espropriative conseguente alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera che deriverà dall'approvazione del progetto definitivo delle opere per le quali è stata avviata la procedura di esproprio;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

Ritenuta non necessaria l'acquisizione del parere di regolarità contabile;

Sentita la relazione dell'Assessore Giambi;

Sentite le dichiarazioni di voto dei consiglieri Pavirani e Fiumi;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- di controdedurre l'osservazione pervenuta come risulta nel fascicolo denominato "Allegato C - Controdeduzione alle osservazioni", e di approvare la presente variante al P.R.G. n° 51 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio finalizzata all'acquisizione delle aree necessarie al proseguimento della nuova strada, viale Europa Unita, nel tratto compreso tra via Val Badia e via Lazio, ai sensi degli articoli 15 della L.R. n° 47/1978 e s.m.i., e costituita dai seguenti elaborati, quale parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - Allegato A: Relazione di variante e modifiche cartografiche;
 - Allegato B: Fascicolo Ditte catastali;
 - Allegato C – Controdeduzione alle osservazioni;
- di trasmettere la documentazione inerente la variante alla Provincia e alla Regione ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 47/1978;
- di dare atto che:
 - la presente variante, con l'introduzione delle nuove previsioni di cui all'Allegato A, comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 37/2002, per le ditte individuate nell'allegato B;
 - il vincolo preordinato all'esproprio ha validità quinquennale dalla data della sua apposizione, termine entro il quale può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- di dare ulteriormente atto che
 - tutti gli atti saranno depositati, in libera visione e consultazione, in cartaceo presso l'ufficio urbanistica, nonché pubblicati nel sito internet del Comune di Cervia, per la durata di 30 giorni consecutivi;
 - di tale deposito e dell'avvenuta approvazione della variante sarà dato avviso mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio elettronico del Comune e sul BUR Emilia Romagna;
 - sarà data comunicazione alle ditte proprietarie delle aree oggetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'avvenuta approvazione della variante e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- di dare mandato all'Ufficio Espropri di procedere con gli adempimenti previsti ai sensi della L.R. 37/2002 per la conclusione della procedura espropriativa;
- di dare infine atto che l'approvazione del presente atto non comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Amministrazione, in quanto si demandano le valutazioni economico finanziarie al momento della determinazione delle indennità espropriative conseguente alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera che deriverà dall'approvazione del progetto definitivo delle opere per le quali è stata avviata la procedura di esproprio;

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Enrico Delorenzi

Il Segretario Generale
Alfonso Pisacane